

L'a.d. Mazzoncini: sull'ipotesi dell'accordo di tutti. Due ipotesi: cessione di quote o aumento di capitale

Fs, mercoledì piano per la borsa

Delrio: ma la rete non va privatizzata. Fusione con Anas

È in arrivo, mercoledì prossimo, 28 settembre, il piano industriale decennale 2017-26 di Fs nel quale «è definito il perimetro della quotazione e il cronoprogramma». L'annuncio è arrivato dall'amministratore delegato di Fs, Renato Mazzoncini, ieri a margine della Fiera Inno-trans 2016, in corso a Berlino. «Sul meccanismo più adatto per la quotazione stiamo valutando due opzioni: sia la cessione di quote sia l'aumento di capitale», ha specificato Mazzoncini. Una svolta storica l'ha definita il ministro delle infrastrutture e trasporti, Graziano Delrio. «Il piano industriale di Fs sarà molto importante, ritenendo una svolta storica», ha detto il ministro aggiungendo che «secondo me la rete non va privatizzata in nessun modo. E credo che Fs debba investire anche sul trasporto pubblico locale e regionale e sul trasporto merci. Al riguardo serve un maggiore sforzo, mentre il settore a

mercato è già pronto per essere consegnato, in parte, al mercato». Sulla fusione di Fs con Anas, Delrio non ha voluto anticipare nulla: «Ci pare che le risultanze per la fusione Anas-Fs siano positive, ma non anticipo nulla. Dico solo che Fs nella presentazione del piano industriale dirà la parola definitiva sull'argomento».

Il prossimo piano industriale di Fs, che introduce una nuova visione, ha sicuramente cinque pilastri: mobilità integrata, logistica integrata, infrastrutture, internazionalizzazione e digitalizzazione. Nel Piano c'è anche la tematica delle infrastrutture al Sud, dove c'è proprio il problema di fare un piano strategico.

Infine, per quanto riguarda la fusione con Anas, anche questo tema verrà chiarito alla presentazione del Piano. «Ci sono stati gli ultimi 8 mesi», ha spiegato Mazzoncini, «che sono serviti a definire il modello regolatorio per permettere all'Anas di



Renato Mazzoncini

uscire dalla pubblica amministrazione. Le modalità, le prospettive e gli investimenti saranno svelate il 28 settembre».

Sul perimetro di Fs che sarà quotato prossimamente in borsa c'è perfetto accordo anche con il ministro del tesoro Pier Carlo Padoa-Schioppa, azionista di riferimento di Fs, ha sottolineato Mazzoncini, oltre che con il ministro dei trasporti, Graziano Delrio: «C'è accordo su tutto».

Intanto, riguardo la politica espansionistica di Fs, l'a.d. Mazzoncini ha fatto sapere che a metà ottobre è previsto il closing per l'acquisizione dell'operatore delle ferrovie greche, Trianose, che gestisce il trasporto su rotaia in Grecia: il fondo per la privatizzazione delle ferrovie greche (Hellenic republic development asset fund) ha accettato a luglio l'offerta di 45 milioni di euro arrivata da Fs, che in questo modo se l'è aggiudicato. «Stiamo verificando un mio viaggio ad Atene per la firma. Poi parte una fase di cogestione, mentre il passaggio definitivo delle azioni avverrà a inizio gennaio», ha specificato l'a.d. di Fs, «fine 2018 la linea Atene-Salonicco diventerà una delle linee principali d'Europa», grazie anche al finanziamento al 100% dalla Commissione Ue. «I lavori sono in fase di ultimazione e l'intera linea verrà terminata nel 2018. In Grecia abbiamo acquistato una azienda piccola ma con grandi potenzialità», ha concluso.

Fs non si ferma. «Guardiamo con interesse all'estero. Stiamo valutando diverse cose. Le Fs olandesi», ha concluso Mazzoncini, «hanno messo in vendita la più grande società di trasporto su gomma Qbuzz e noi ne stiamo studiando il dossier».

Su un altro fronte, Fs Italiana, Deutsche Bahn e SnCF hanno siglato un accordo per creare una piattaforma informatica che faciliterà lo scambio di dati su orari ferroviari e tariffe per arrivare all'emissione di biglietti comuni in Europa. Una nuova struttura permanente di governance, Tap Tsi Services governance association (Tsga), faciliterà lo scambio dei dati e garantirà alle imprese ferroviarie europee una completa condivisione delle informazioni relative ai biglietti. Quella delle Tap Tsi è la prima e, finora, unica iniziativa europea che riunisce tutti i maggiori operatori nel settore del ticketing in una piena collaborazione.

— © Riproduzione riservata —